

Il Comitato artigiani si allarga: entra la Lia

Si affianca ad Associazione, Unione e Cna. Fondato nel 1994, l'ente è l'unico esempio a livello nazionale. L'obiettivo è promuovere un'azione comune a sostegno della categoria nei rapporti istituzionali e sindacali

La Lia (Liberi imprenditori associati) entra a far parte del Comitato unitario provinciale dell'artigianato, affiancandosi alle altre tre organizzazioni presenti nella Bergamasca: Associazione artigiani, Unione artigiani e Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato della piccola e media impresa).

L'accordo tra le parti è stato illustrato ieri alla presenza dei quattro presidenti e dei quattro direttori delle organizzazioni interessate: Italo Calegari ed Enrico Zucchi per l'Associazione artigiani, Remigio Villa e Alberto Gozzi per l'Unione artigiani, Franco Nicefori e Giuseppe Vavassori per Cna, Marco Amigoni e Giorgio Violi per la Lia.

«Con l'ingresso della Lia all'interno del Comitato unitario - spiega Franco Nicefori, presidente del Cna - abbiamo rafforzato il livello di rappresentanza delle organizzazioni artigiane presenti sul territorio, tenendo conto che proprio grazie allo sviluppo di una cultura di cooperazione tra le associazioni di categoria, negli ultimi anni è stato possibile accrescere il nostro potere decisionale nelle scelte politiche locali».

Gli undici anni di attività del Comitato unitario, unico a livello nazionale, nato nel gennaio 1994, hanno visto l'incremento delle relazioni con diverse istituzioni della bergamasca. Con i sindacati di categoria, ad esempio, con cui le tre organizzazioni hanno dato vita a due enti bilaterali come Edilcassa ed Eba (Ente



Italo Calegari

Il ruolo delle associazioni rispetto alle istituzioni ha acquisito importanza grazie ad una partecipazione diretta



Franco Nicefori

Con la cultura della cooperazione è stato possibile accrescere il nostro potere decisionale nelle scelte politiche locali

ra di Commercio, con cui, negli ultimi due anni, il Comitato ha sviluppato progetti rivolti alle imprese, con l'intento di sostenerle attraverso servizi di supporto e agevolazioni, promuovendo, in particolare modo, la formazione e



Remigio Villa

Essere associate e rappresentate è un modo per garantire alle piccole e medie imprese stabilità e competitività



Marco Amigoni

Abbiamo aderito perché il Comitato si pone a sostegno delle pmi artigiane che crescono in numero e produttività

zio politico di cui gode è inadeguato alla sua forza, e questo dipende in parte dalla diffusa cultura che sostiene che questo comparto sia affetto da eccessivo nanismo, impedendo lo sviluppo di un'economia avanzata».

ce delle aziende in un mercato in continua evoluzione.

«Il Comitato unitario si pone a sostegno delle piccole e medie imprese artigiane che stanno crescendo in numero e produttività - afferma Marco Amigoni, presidente di Lia -, per questo la nostra organizzazione provinciale di recente costituzione, è nata infatti nel 1995 e fa parte di Claii (Confederazione delle libere associazioni artigiane italiane, n.d.r.), che non rappresenta soltanto il settore dell'artigianato, ha comunque scelto di aderire a questa unione».

«Le piccole e medie imprese devono trovare un proprio spazio e l'essere associate e rappresentate da una struttura solida e omogenea è un modo per garantire loro stabilità e competitività», precisa il presidente dell'Unione artigiani, Remigio Villa.

L'accordo siglato tra le quattro parti prevede che le politiche associative dovranno rendere omogenei sia i sistemi di quote tessere che i sistemi di servizi, allo scopo di realizzare un processo unitario di crescita; inoltre, la rappresentanza del mondo dell'artigianato locale di fronte alle istituzioni e in sede di contrattazione sindacale verrà effettuata dal Comitato secondo una logica comune.

«Negli ultimi anni - conclude Italo Calegari, presidente dell'Associazione artigiani - il ruolo delle associazioni rispetto alle istituzioni ha acquisito importanza grazie ad una partecipazione diretta in

COMITATO UNITARIO PROVINCIALE DELL'ARTIGIANATO

ANNO DI FONDAZIONE 1994

ORGANIZZAZIONI FONDATRICI:

- ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI BERGAMO
- UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO
- FEDERAZIONE ARTIGIANI-CNA DI BERGAMO

NUOVO INGRESSO 2005

- LIA - LIBERI IMPRENDITORI ASSOCIATI

IMPRESE RAPPRESENTATE DAL COMITATO UNITARIO CIRCA 23.000

DI CUI:	
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	11.000
UNIONE ARTIGIANI	6.500
CNA	3.500
LIA	1.700



«DALLE ANSIE ALLE SPERANZE» ASSEMBLEA DEI DELEGATI CISL

Lunedì, dalle 9, presso l'auditorium del Seminario, in via Arena in Città Alta, si svolgerà l'assemblea generale dei delegati della Cisl di Bergamo. Il programma prevede l'introduzione del segretario generale provinciale Gigi Petteni, il dibattito, e le conclusioni del segretario generale nazionale Savino Pezzotta. Si tratta della ripresa del dibattito interno all'organizzazione dopo i congressi della scorsa primavera. Il titolo della giornata è «Dalle ansie alle speranze».

«La Cisl - dice Petteni in una nota - sceglie di stare accanto alle persone che vuole rappresentare nei luoghi di lavoro e nelle comunità locali; con questa scelta vogliamo dare voce alle legittime aspettative e alle necessità dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani, delle donne, delle famiglie e degli immigrati. Sono per noi obiettivi irrinunciabili la tutela del salario reale e delle pensioni, la creazione di un lavoro che deve stabilizzarsi e diventare di qualità, la certezza del futuro pensionistico per tutte le generazioni, delle politiche fiscali e tariffarie eque, il fondo per la non autosufficienza e la qualificazione

IN BREVE

Contributi all'innovazione

Sono 50 i milioni di euro banditi nell'ambito della Legge 46/82 - Fit (Fondo innovazione tecnologica) e destinati alle piccole imprese per progetti di sviluppo precompetitivo di importo tra uno e 3 milioni di euro finalizzati alla realizzazione di innovazione di prodotto nei settori di alta e medio alta tecnologia. Le domande dovranno essere presentate tra il 19 novembre e il 18 gennaio prossimi.

Zignago: via all'Opa residuale Zifi

Via libera del consiglio di amministrazione di Industrie Zignago Santa Margherita all'Opa residuale promossa dalla Zifi di Marco Donà dalle Rose e di Gaetano, Stefano, Nicolò e Luca Marzotto. Il consiglio, riunitosi ieri, ha adottato il comunicato dell'emittente, tenendo conto anche delle conclusioni dell'advisor finanziario Banca Imi. La Zifi ha lanciato l'Opa residuale su Industrie Zignago dopo aver ottenuto il 91,1% delle azioni della società con l'offerta principale partita ad agosto e conclusa il 12 settembre. Zifi punta ad acquistare la totalità delle azioni di Zignago e a revocare la quotazione sul mercato telematico.

Sirti si fonde con ST

Sirti Spa si fonderà per incorporazione con la controllante Sistemi Tecnologici, che ne detiene il 69,767% del capitale. I consigli di amministrazione delle due società hanno approvato il progetto al riguardo. Sistemi Tecnologici delibererà un aumento di capitale, che sarà determinato in via definitiva dal consiglio di amministrazione in modo tale da consentire la fusione con un rapporto di cambio unitario, fissato dagli organi amministrativi in ragione di una azione ordinaria ST per ogni azione ordinaria di Sirti.

IL SETTORE ABBIGLIAMENTO SI STABILIZZA MA LA RIPRESA NON SI VEDE ANCORA

I dati definitivi relativi al secondo trimestre 2005, raccolti presso un campione di 230 imprese di fascia media e alta e rilevati dall'indagine periodica di Smi-Ati (Federazione imprese tessili e moda italiana) misurano performance produttive e commerciali leggermente migliori del previsto nell'industria italiana dell'abbigliamento, maglieria e calzetteria, ma insufficienti a riportare in crescita significativa il comparto. E le stime per luglio-settembre, pur confermando la stabilizzazione, non indicano un'inversione di tendenza.

Le vendite del secondo trimestre sono, con un +1%, leggermente migliori rispetto alle attese: qualche mese fa infatti, le aziende scontavano, per il periodo precedente la pausa estiva, una leggera flessione. Il dato beneficia soprattutto dell'anda-

di stagnazione (-0,6%) sono meno penalizzanti rispetto a quelli stimati dalle imprese tre mesi fa (-2,1%). Nonostante un andamento della produzione domestica meno penalizzante del previsto, i dati cumulati relativi al primo semestre dell'anno evidenziano, per ciò che riguarda la struttura produttiva del comparto abbigliamento, maglieria e calzetteria, un aumento non marginale (dal 19,2% del 2004, al 20,1% attuale) della quota di output realizzata all'estero in aziende «controllate» da produttori italiani. La mancata ripresa della produzione ha inciso sull'occupazione nel comparto che ha continuato a diminuire (-1,3%), portando ad 11 trimestri consecutivi (ovvero quasi tre anni), la lunghezza del periodo recessivo del mercato del lavoro nel settore. Per il terzo trimestre le vendite com-

bilaterale artigianato), organi promotori di accordi territoriali tra le parti sociali e di servizi legati alla sorveglianza sanitaria e alla formazione professionale.

O ancora con la Came-

l'innovazione. «Un elemento di debolezza, però, c'è - afferma Giuseppe Vavassori, direttore del Cna - nonostante l'importanza assunta dall'artigianato bergamasco, infatti, lo spa-

Le quattro organizzazioni artigiane sostengono invece le dimensioni della piccola e media impresa, sottolineando l'importanza di partire dalla realtà bergamasca per migliorare le performan-

grado di determinare le politiche che riguardano, in questo caso, il settore dell'artigianato; per questo, puntiamo ad ampliare la nostra rappresentanza».

Francesca Belotti

della spesa sociale e per la famiglia. L'assemblea dei delegati vuole essere un momento per rinnovare i nostri legami associativi, per riconoscerci tra di noi, per confermarci nelle nostre ragioni e rilanciare la nostra capacità di iniziativa responsabile. In questa grande assemblea cercheremo insieme risposte concrete a chi chiede di vedere rappresentate le proprie ragioni attraverso l'azione collettiva e la solidarietà consapevole fondata sul valore dell'equità sociale».

mento migliore del previsto del fatturato estero, aumentato del 2,7% su base annua, a fronte di una stima precedente di sostanziale stabilità. Sul mercato interno, invece, i dati di vendita (+0,1%) sono risultati sostanzialmente in linea con le attese. Anche i livelli dell'attività produttiva nel secondo trimestre 2005, pur confermando una situazione

plressive vengono stimate ancora stazionarie sul mercato interno (-0,1%), ma il dato più preoccupante fa riferimento al fatturato estero che, dopo i segnali di risveglio del secondo trimestre, sembrerebbe essersi nuovamente ridotto (-1,3% è infatti la variazione tendenziale delle vendite estere stimata dalle imprese per il terzo trimestre).

NON SOLO IPOD

Mese ricco di novità per i sempre più numerosi appassionati ai prodotti Apple®, infatti in concomitanza con il secondo anniversario di DIGITALHUB®, che propone i prodotti della mela morsicata a Bergamo e provincia, è stata completamente rinnovata la gamma prodotti.

Dopo le presentazioni del mese di settembre degli inverosimilmente piccoli nuovi iPod® nano, che hanno introdotto un nuovo "spessore" per i lettori MP3 da taschino, e del telefono Rork in collaborazione con Motorola® che permette di avere un iPod all'interno di un cellulare, la casa di Cupertino ha voluto stupire ancora presentando gli articoli sicuramente più richiesti il prossimo natale.

Il 12 Ottobre Apple® ha annunciato i nuovi iPod®, dotati di un nuovo schermo a colori che può visualizzare le copertine degli album, le foto e riprodurre video in qualità eccezionale. Il nuovo modello contiene fino a 15.000 canzoni, 25.000 foto e oltre 150 ore di video, è il 30 per cento più sottile ed ha il 50 per cento di capacità in più rispetto al precedente.

Congiuntamente anche il recentissimo iMac® G5, è stato rinnovato oltre che nei processori anche dotandolo di una video camera iSight™ integrata per la video-conferenza, e il debutto del software media Front Row che permette in modo semplice e intuitivo di ascoltare la propria musica, guardare le proprie sequenze fotografiche, i propri film o DVD e i video musicali sui propri iMac fino ad una distanza di circa 9,14 metri utilizzando un nuovo telecomando incluso.

Il 19 Ottobre la società di Cupertino ha dimostrato di non fare solo iPod®, presentando la nuova linea di computer desktop Power Mac® per i professionisti, che garantiscono potenza di elaborazione quad-core con due processori PowerPC G5 dual-core a 2.5 GHz. Tutti i modelli sono ora caratterizzati dai rivoluzionari processori dual-core, da una nuova architettura PCI Express e da superiori opzioni per le prestazioni grafiche, che portano sui Mac gli standard di mercato per la grafica su workstation.

Anche i computer portatili PowerBook G4 sono diventati ancora più desiderabili per i professionisti e i creativi, dopo l'adozione di nuovi schermi ad alta risoluzione del 50 per cento più brillanti, di nuove schede video ancora più potenti e di batterie che permettono un'autonomia maggiore, fino ad un'ora in più sui modelli da 15 e 17 pollici.

"Non potevamo festeggiare meglio il nostro anniversario, con l'esposizione e disponibilità immediata di tutte le ultimissime novità", hanno affermato Leslie Rodriguez e Alessandro Corticelli, titolari della DIGITALHUB®, che precisano che il loro obiettivo è di rivoluzionare la vita digitale di ognuno, integrando la raffinatezza del mondo Apple® con la tecnologia più evoluta, per far vivere il tempo libero e il lavoro in forma nuova, magari con l'aiuto di FileMaker Pro®.

Le novità di non finiscono però, il primo dei prossimi appuntamenti è per sabato 29 Ottobre presso la nostra sede, questa volta specifico per i fedelissimi della Bergamasca.



Tel. 035. 5098703 - Via Palma il Vecchio, 71 BG - www.digitalhub.it

Olsa Spa: accordo per 14 in mobilità

Accordo fatto per la mobilità alla Olsa Spa, azienda specializzata nella produzione di macchinari destinati all'industria farmaceutica e chimica, con stabilimento ad Albino e con sede a Milano. L'accordo raggiunto tra azienda e rappresentanti sindacali di Fiom-Cgil (unica sigla presente in azienda) prevede la mobilità per 14 lavoratori (rispetto all'iniziale richiesta aziendale di 15 eccedenze) da gestire con il minore impatto. Tredici esuberanti sullo stabilimento di Albino ed un esuberante sulla sede di Milano.

Per questo, azienda e sindacati hanno concordato la valutazione di un piano di fuoriuscite che prevede da un lato l'accompagnamento verso la pensione di 4 lavoratori che hanno i requisiti per accedere ad uno scivolo incentivato alla pensione (ma è in fase di analisi anche la possibilità di incrementare questa quota di altre tre unità attraverso la verifica della fungibilità professionale di soggetti che potrebbero sostituire così personale prossimo alla pensione se questi ultimi accettassero la proposta di prepensionamento incentivato).

Per gli altri esuberanti è previsto un piano di incentivazione alla fuoriuscita. D'altro canto, l'azienda si è detta disponibile a valutare la possibilità di recuperare un paio di professionalità all'interno delle strutture del gruppo attraverso la proposta di diventare «trasfertisti». Per gli al-

tri c'è l'impegno dell'azienda, in collaborazione con le strutture dell'Unione industriali di Bergamo, di verificare la possibilità di un ricollocamento tra le professionalità che si evidenziassero come necessarie sul territorio locale per i lavoratori che presenteranno un loro curriculum.

«Il piano industriale di rilancio presentato dall'azienda prevede un impegno preciso sul mantenimento del sito produttivo ad Albino - sottolinea Severino Masserini della Fiom-Cgil -; ovviamente un dato importante per quanto riguarda le prospettive future dal punto di vista dell'occupazione. A fianco della concordata mobilità richiesta dall'azienda per far fronte ad un riequilibrio dei costi, l'annuncio contestuale piano di investimenti destinato non solo a dar corso ad una diversificazione di prodotti ma anche di mercati di sbocco rappresenta l'occasione per garantire il futuro al sito produttivo di Albino che l'azienda, d'altra parte, non ha mai messo in dubbio».

Per Masserini, «dal punto di vista qualitativo l'azienda da sempre si posiziona a livello significativo: la speranza è quindi che con il nuovo riposizionamento si gettino le basi per un futuro sicuro, tenuto conto che, dall'azienda ci hanno garantito che a questo ridimensionamento almeno per un certo periodo di tempo non faranno seguito altri interventi sul personale».

P. P.

Settimana della
**COOPERAZIONE
BERGAMASCA**

Bergamo, 24 - 30 Ottobre 2005

La sussidiarietà come occasione di sviluppo. Quale strategia per il territorio bergamasco

Siamo presenti alla 27ª Fiera Campionaria di Bergamo
al Padiglione A - Stand 8-10 dal 22 Ottobre al 1 Novembre 2005.

Eventi, Iniziative e Convegni nell'ambito della Settimana della Cooperazione

"Giochinfiera" spazio animazione per i bimbi dai 3 ai 6 anni presso la Fiera Campionaria.

Presentazione dei corsi di formazione e di qualifica professionale con attestato riconosciuto dalla Regione Lombardia. Attività a cura del Centro Servizi Aziendali.

Iniziative promozionali negli spazi delle cooperative agricole bergamasche con le vendite di prodotti tipici.

Promozione della spesa presso i punti vendita delle Cooperative di Consumo bergamasche.

Promozione della vendita dei prodotti del commercio equo e solidale presso i negozi cooperativi.

Giovedì 27 Ottobre 2005
Apertivo cooperativo presso Alchibar di Torre Boldone. Centro sportivo comunale - ore 19.00.

Dal 24 al 30 Ottobre 2005
Riduzioni e facilitazioni per i cooperatori agli spettacoli di Sezione Aurea e Cooperativa Lab 80 presso l'Auditorium di Piazza Libertà Bergamo.

Sabato 29 Ottobre 2005
Trent'anni di comunità (1975-2005). Brindisi con gli amici della Cooperativa Comunità Cascina Berlocca in Stezzano (zona Centro Sportivo) alle ore 11.00.

Seminari e Convegni - Sala Auditorium Confcooperative Bergamo

Martedì 25 Ottobre 2005
Governo del territorio regole e strumenti
A cura della Federabitazione - Confcooperative Bergamo - ore 17.00

Mercoledì 26 Ottobre 2005
Riforma dei CSE-CDD: la proposta delle cooperative sociali del territorio, per lo sviluppo della qualità dei servizi erogati
A cura della Federsolidarietà - Confcooperative Bergamo - ore 15.30

Venerdì 28 Ottobre 2005
LA SUSSIDIARIETÀ COME OCCASIONE DI SVILUPPO.
Quale strategia per il territorio bergamasco
Ore 14.45 - Apertura dei lavori - Relazione introduttiva di Mario Venturi Presidente Confcooperative Bergamo

Tavola rotonda: Quali strategie per lo sviluppo dell'Area Bergamasca. Le dinamiche del territorio: sviluppo sostenibile, competitività e la governance - Interverranno: Stefano Ravaschio, Giuseppe Guerini, Roberto Bruni, Gianluigi Petteni, Battista Bonfanti, Carlo Saffioti, Matteo Zanetti, Giuliano Capetti, Don Francesco Poli

Sabato 29 Ottobre 2005
Festa del 45° anniversario della Cooperativa di Consumo di Ardesio
Ore 10.00 - Consiglio Provinciale Confcooperative BG
Ore 14.30 - Assemblea dei Soci con cerimonia di consegna degli attestati ai Soci benemeriti

**CONFCOOPERATIVE**
Bergamo

Via C. Serassi, 7 - BERGAMO - Tel. 035 285511 - Fax 035 231689 - bergamo@confcooperative.it

